

Trieste 15. Ottobre 1870

Carissimo Amico!

chi è affetto incom-
prendibile che Ella
non abbia trovato
il legno Teak, giacché
io stesso lo misi nel
cesto che fu chiuso
in mia presenza. Peraltro
è una perdita facile
a rimpiazzare ed oggi
Le mando col mezzo
del Signor Kamm,

Agente dei nostri
negari in Venezia,
un altro campione
del medesimo legno.

Ho già scritto
a varj dei nostri
Consoli per avere
campioni di altri
legni e frutta es-
otici.

Ho pure dato
l'ordine al mio
giardiniero di

moltiplicare le
piante In L^a Des.
derate e spero che
alla prima mia
visita a Elachetani
potrò riportarle
qualche vegetabile
già pronto nella mia
cassero.

Profitto di questo
incontro per acciudere
una letterina di mia
moglie colla quale

risponde al gentil
biglietto che Le
piagne indirizzarle.

Le prego di volerme
bene e di credermi
sempre.

S. Lei

Affetto amico
Giuseppe Canova

La gentilissima Sua del 5 corrente
mi è pervenuta al suo tempo